

Indennizzo diretto: Il carrozziere da imprenditore a prestatore di manodopera?

***Proposte concrete per frenare
l'involuzione dei diritti delle
Vittime della Strada***

Stefano Mannacio

**3° CONGRESSO ANNUALE INRETECAR
*Verona***

La struttura del mercato Assicurativo

ANIA – Numero di Imprese

	2003	2004	2005	2006	2007
Austria	72	71	73	72	71
Belgio	189	181	171	161	158
Danimarca	216	213	206	201	201
Finlandia	68	68	67	66	65
Francia	486	475	486	477	480
Germania	677	662	663	647	642
Grecia	100	99	95	90	87
Irlanda	224	217	226	226	226
Italia	249	245	239	244	241
Lussemburgo	95	95	95	95	95
Olanda	379	363	352	368	352
Portogallo	74	70	70	76	80
Regno Unito	772	1.167	1.118	1.050	1.050
Spagna	393	379	362	354	354
Svezia	440	428	415	392	392
Totale	4.434	4.733	4.638	4.519	4.434

ANIA – Danni -2001 - 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Premi contabilizzati	29.926	32.415	34.213	35.411	36.309	37.184	37.655	37.451
Variazione della riserva premi e altre voci di saldo (-)	776	764	734	610	627	622	570	349
Oneri relativi ai sinistri (-):	23.024	23.654	24.306	24.549	24.841	25.861	26.079	27.530
- sinistri di competenza (-)	22.397	23.407	24.456	24.928	25.709	26.509	26.597	27.917
- sufficienza/insufficienza sinistri es. prec.	-627	-247	150	379	868	648	518	387
Saldo delle altre partite tecniche	-326	-460	-503	-591	-561	-717	-653	-739
Spese di gestione (-)	6.891	7.331	7.703	8.058	8.392	8.660	9.191	9.155
- provvigioni	4.497	4.843	5.138	5.338	5.546	5.755	6.011	5.991
- altre spese di acquisizione	921	953	1.004	1.046	1.105	1.170	1.238	1.335
- altre spese di amministrazione	1.473	1.535	1.561	1.674	1.741	1.735	1.942	1.829
Saldo tecnico del lavoro diretto	-1.091	206	967	1.603	1.888	1.324	1.162	-322
Utile investimenti	1.632	1.211	1.629	1.917	1.991	1.854	1.924	771
Risultato del conto tecnico diretto	541	1.417	2.596	3.520	3.879	3.178	3.086	449
Saldo della riassicurazione	281	-124	-407	-864	-845	-661	-515	-193
Risultato del conto tecnico complessivo	822	1.293	2.189	2.656	3.034	2.516	2.571	256
Variazione % annua dei premi	7,4%	8,3%	5,5%	3,5%	2,5%	2,4%	1,3%	-0,5%
Combined ratio	102,0%	97,3%	95,1%	93,3%	92,7%	94,0%	94,7%	98,6%



ANIA –Sinistri Card

	% Veicoli assicurati	2008		2007	
		% Sinistri CARD	% Sinistri NO-CARD	% Sinistri CARD	% Sinistri NO-CARD
AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	72,2	80,4	20,3	79,6	21,6
MOTOVEICOLI	13,0	66,6	34,3	60,1	41,1
- di cui Motocicli	8,1	79,4	21,6	78,4	23,0
- di cui Ciclomotori	4,9	32,2	68,6	16,5	84,2
AUTOCARRI	7,9	54,6	46,0	52,9	48,2
- di cui Autocarri con peso inf. a 35 q.li	6,3	61,2	39,3	60,0	41,1
- di cui Autocarri con peso sup. a 35 q.li	1,5	37,1	63,8	34,8	66,4
ALTRI SETTORI	7,0	33,1	67,0	35,0	65,7
TOTALE SETTORI	100,0	75,1	25,6	73,7	27,4



ANIA – RC Auto 2001 - 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Premi contabilizzati	15.344	16.653	17.646	18.087	18.198	18.416	18.239	17.637
Variazione della riserva premi e altre voci di saldo (-)	333	341	280	91	82	64	-10	-167
Oneri relativi ai sinistri (-):	13.734	13.735	14.177	14.375	14.284	14.588	14.732	14.660
- sinistri di competenza (-)	13.043	13.438	13.982	14.561	14.756	14.940	14.794	14.752
- sufficienza/insufficienza sinistri es. prec.	-691	-297	-195	186	472	352	62	92
Saldo delle altre partite tecniche	-98	-166	-178	-228	-211	-232	-226	-290
Spese di gestione (-)	2.741	2.921	3.047	3.169	3.235	3.276	3.346	3.275
- prowigioni	1.681	1.804	1.900	1.949	1.944	1.962	1.936	1.882
- altre spese di acquisizione	369	399	418	437	468	498	514	559
- altre spese di amministrazione	691	718	729	783	823	816	896	834
Saldo tecnico del lavoro diretto	-1.562	-510	-36	224	386	256	-55	-421
Utile investimenti	899	648	888	1.077	1.104	992	963	341
Risultato del conto tecnico diretto	-663	138	852	1.301	1.490	1.248	908	-80
Saldo della riassicurazione	178	36	-12	-61	-16	9	49	-4
Risultato del conto tecnico complessivo	-485	174	840	1.240	1.474	1.257	957	-84
Variazione % annua dei premi	7,9%	8,5%	6,0%	2,5%	0,6%	1,2%	-1,0%	-3,3%
Combined ratio	109,3%	101,7%	98,9%	97,4%	96,6%	97,3%	99,1%	100,9%

RC Auto – Concentrazione – ISVAP 2003

Gruppi	N° imprese	Q.M. %
1. Fondiaria-Sai	8	23,3
2. Allianz	8	16,1
3. Generali	7	12,0
4. Unipol	6	11,4
5. Toro	5	7,1
Totali	34	69,9

Il nuovo codice delle assicurazioni e l'indennizzo diretto

LEGGE 57/01

- **Ragazzo di 30 anni**
- **- perdita anatomica della falange ungueale dito anulare mano sinistra (2% di invalidità)**
 - * sarà risarcito nella misura £. 2.508.000
 - * contro una media nazionale di L. 3.937.000
 - * risparmio del 36%;
- **- perdita del gusto,**
- **- dell'olfatto,**
- **- la perdita anatomica delle ultime due falangi dito anulare destro (5% di invalidità)**
 - * sarà risarcito nella misura di L. 8.550.000
 - * contro una media nazionale di L. 12.090.000
 - * risparmio del 30%

Nel Tribunale di Bologna, lo stesso ragazzo sarebbe oggi risarcito nella misura, rispettivamente, di L. L.7.544.000 e di L 23.536.000 (-48%).

Alessandro Santoliquido RAS – Repubblica 7 Novembre 2005

- «Per il risarcimento dell'80% se non addirittura del 90% dei sinistri, d'ora in avanti ci si dovrà rivolgere al proprio assicuratore e non più a quello della controparte», spiega Santoliquido aggiungendo che questa innovazione permetterà di eliminare tutta una serie di intermediari abili nello speculare in occasione degli incidenti stradali. **«Gli avvocati e le società infortunistiche che si frappongono tra le compagnie assicurative e gli utenti non fanno altro che far lievitare i costi, che poi ricadono nuovamente sui consumatori»**, afferma l'ad di Ras Service. **Con l'indennizzo diretto, invece, gli avvocati potranno entrare in scena solo in caso di mancato accordo tra le parti, mentre le società infortunistiche vengono addirittura saltate.**

Alfonso Desiata – Ex presidente ANIA

**'tutti i sistemi che hanno previsto
l'indennizzo diretto hanno visto aumenti
di danni e spese e quindi di premi. E'
stato un disastro dappertutto'.**

Adiconsum - 16 Febbraio - CNEL

- La semplice richiesta di risarcimento, anche nei casi in cui l'Impresa di assicurazioni pervenga ad una corretta liquidazione del sinistro e senza alcuna ulteriore attività del professionista, **ha permesso a questi professionisti di lucrare su onorari pari ed a volte superiori al 20% dell'importo risarcito. Questo svilente utilizzo di una professione e professionalità, in altri casi necessaria e di effettivo supporto al consumatore, costa alle tasche degli assicurati milioni e milioni di euro.** Sicuramente un malcostume che con il risarcimento diretto si potrà evitare. Riducendo uno degli alibi che da sempre utilizzano le Imprese a giustificazione di elevati livelli tariffari.

Adiconsum – giugno 2005

1. **Indennizzo diretto: Siamo d'accordo, poiché ciò può ridurre drasticamente il costo degli onorari professionali che pesano sulle tariffe Rc auto per il 10%.** Molti di questi oneri sono semplicemente delle rendite che l'indennizzo diretto può ridurre drasticamente.

CNCU – 23 gennaio 2006

"Era da tempo che sostenevamo l'introduzione dell'indennizzo diretto del danno - affermano i responsabili delle associazioni -. La consideriamo perciò una nostra conquista grazie alla quale si produrranno numerosi benefici per i clienti e per le stesse compagnie: abbattimento dei costi, semplificazione delle procedure, riduzione delle tariffe, certezza del diritto e tutela dell'assicurato".

Adiconsum - 22 Febbraio 02 IL SALVAGENTE

- **E ancora: " E' una vittoria dei consumatori aver ottenuto la bocciatura di un emendamento che aboliva il rimborso agli utenti delle spese legali sostenute prima che fossero trascorsi sessanta giorni dalla richiesta di risarcimento"**
- **"Estendere l'indennizzo diretto ai sinistri che hanno comportato anche danni fisici significa dare un alibi alle imprese per ritardare il risarcimento**

FEDERCONSUMATORI – 11/4/2006

- ***per l'RC auto l'immediata realizzazione dell'indennizzo diretto dei sinistri e i sistemi di conciliazione per permettere un forte abbattimento dei costi legali e peritali e realizzare con ciò un abbattimento delle tariffe con risparmi tra banche e assicurazioni di oltre 200 euro all'anno".***

AD di Fonsai – 14/10/2006

- Questa riforma provocherà l'aumento delle tariffe!
L'indennizzo diretto e' un salto nel buio migliora sì la qualità del rapporto compagnie-clienti, ma non abbasserà il costo delle polizze, perché crea grandi difficoltà nella determinazione della tariffe annuali, visto che l'autorità Antitrust vieta lo scambio informativo tra compagnie (ma l'ISVAP non vedeva di buon occhio le concentrazioni?). Mi si dice che i costi di indennizzo non prevederanno più l'intermediazione dei legali: ma se la legge continua a consentire l'assistenza di un avvocato trascorsi 60 giorni dall'evento...".

CONCILIAZIONE ANIA – CONSUMATORI – 18/4/2004

- C. L'ANIA fornisce gli strumenti informatici necessari all'attività dell'ufficio di conciliazione delle singole associazioni, alla trasmissione dei dati tra detto ufficio e gli uffici delle imprese assicuratrici che aderiranno alla procedura, alla elaborazione e trasmissione dei dati necessari per la gestione da essa effettuata delle attività di cui al punto 2 del presente accordo.
- D. Le parti collaborano alla formazione dei conciliatori che saranno chiamati ad operare nell'ambito della procedura di conciliazione. **L'ANIA metterà a disposizione le risorse necessarie alla conduzione delle iniziative formative che saranno di volta in volta concordate tra le parti.**

FEDERCONSUMATORI – 1/1/2003

- **Per l'INTESA Consumatori l'inserimento nel nuovo CID di dati relativi a danni alla persona è un fatto aberrante che va assolutamente cancellato.**
- Infatti, non vi può essere pretesa di scientificità e di responsabilità nelle dichiarazioni degli automobilisti coinvolti su presunte o non presunte offese fisiche all'atto dell'incidente.
- L'intesa, quindi metterà in campo tutti gli strumenti, anche giuridici, per modificare il nuovo CID e diffida le compagnie di assicurazione ad assumere qualsiasi interpretazione, in sede di liquidazione del sinistro, dalle testimonianze occasionali ed emotive trascritte nel modulo e relative a danni di carattere biologico, che per sua delicatezza debbono esclusivamente sottostare a giudizi di competenza e di professionalità.

ADUSBEF – 9/11/2006

- **Un aiuto potrebbe arrivare, secondo Lannutti, dall'indennizzo diretto: una volta entrato in vigore il nuovo meccanismo, le compagnie saranno infatti spinte a "coccolare i loro assicurati".**

CODICI – 22/12/2005

- **Il regolamento attuativo del codice delle assicurazioni è aria fritta, lesivo dei diritti degli assicurati e disequilibrato** per quanto concerne la tutela degli interessi delle parti in causa.
- La decisione di affidare la tutela del danneggiato direttamente alla compagnia di assicurazione che deve provvedere al risarcimento del danno, infatti, è un modo più che esplicito di dare a questa facoltà di fare il bello ed il cattivo tempo.

Parere consiglio di stato 27/2/2006

La preoccupazione espressa in proposito nel parere interlocutorio traeva - e trae - origine dalla constatazione del carattere obbligatorio del meccanismo del risarcimento diretto (al contrario della facoltatività del sistema francese), che comporta la consumazione del potere di scelta dell'assicurato al momento della stipula.

.....

Si ritiene dunque fondata l'obiezione dell'Amministrazione secondo cui non sono possibili forme di controllo preventivo dei premi, mentre è possibile studiare forme di trasparenza e di controllo competitività tra le compagnie, monitorate dell'ISVAP, che assecondino tali pratiche anticollusive e pro-concorrenziali.

Parere consiglio di stato 19/12/05

Questa formulazione sembra escludere quindi in modo espresso tutte le altre forme di assistenza professionale, incluse quelle riferite ad attività di consulenza legale, che il danneggiato abbia ritenuto di attivare in vista della procedura di risarcimento diretto. **Si tratta di una restrizione dell'area del danno risarcibile alla quale dovrebbero fare da riscontro per il danneggiato concreti benefici derivanti dal sistema di risarcimento diretto, benefici in termini di rapidità e certezza della liquidazione; riduzione del premio e altro;**

Adiconsum 2009

E queste voci devono essere assolutamente individuate da una persona che non sia quella che è interessata nel pagamento del risarcimento. **Ancora: è stata data all'impresa di assicurazione l'intera partita dell'informazione e dell'assistenza.** Se vengono pilotate, e purtroppo abbiamo verificato che l'informazione e l'assistenza sono state pilotate proprio per rimanere magari nell'ambito dei forfait e produrre un lucro ulteriore alla compagnia, questo non va bene perché è ulteriore danno del danneggiato.

Prima profezia: aumento frequenza sinistri

Frequenza sinistri

ANNO	FREQUENZA SINISTRI %	VARIAZIONE %	COSTO MEDIO SINISTRI DANNI A COSE	VARIAZIONE %	COSTO MEDIO SINISTRI DANNI A PERSONA	VARIAZIONE %	COSTO MEDIO TOTALE SINISTRI**	VARIAZIONE %
2000	9,82	-1,26	1.278	2,93	9.920	14,91	2.809	13,07
2001	8,54	-13,08	1.431	12,02	11.175	12,65	3.186	13,41
2002	7,82	-8,42	1.535	7,26	12.686	13,53	3.532	10,87
2003	7,66	-2,09	1.634	6,44	13.542	6,75	3.805	7,74
2004	7,61	-0,63	1.701	4,10	13.206	-2,48	3.982	4,65
2005	7,55	-0,75	1.644	-3,33	13.106	-0,76	4.047	1,62
2006	7,47	-1,09	1.674	1,83	13.233	0,97	4.100	1,31
2007	7,61	1,89	1.764	5,35	11.958	-9,64	3.967	-3,24
2008*	7,72	1,45	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3.903	-1,61

* Stima ANIA su dati desunti dalle anticipazioni del bilancio per l'esercizio 2008

** Fonte ISVAP - per il 2007 il dato è desunto dalla modulistica di vigilanza

Seconda profezia: aumento frodi

RC Auto – Corsi Azionari – 10/08/2009

A frenare il titolo quest'oggi ha contribuito anche il giudizio poco lusinghiero di Morgan Stanley che ha reiterato la raccomandazione “underweight” con un target price a 0,79 euro. Una decisione presa alla luce dei risultati del secondo trimestre che sono stati condizionati dalle pressioni sulla divisione auto in Italia, per l'impatto delle frodi derivanti dall'indennizzo diretto.

Terza profezia: aumento prezzi

RC Auto – Aumenti – 13 novembre 2009

Per questo il gruppo di Bologna ha già pronto l'intervento: a gennaio ci sarà un aumento medio delle tariffe RcAuto del 5%, che si aggiunge al 2-3% già attuato tra febbraio e aprile e all'incremento del 7% medio di queste settimane

Milano Finanza

Il risarcimento in forma specifica la grande fregatura?

Regolamento attuativo

Art. 14

■ Art. 14

Benefici derivanti agli assicurati

- 1. Il sistema del risarcimento diretto dovrà consentire effettivi benefici per gli assicurati, attraverso l'ottimizzazione della gestione, il controllo dei costi e l'innovazione dei contratti che potranno contemplare l'impiego di clausole che prevedano il risarcimento del danno in forma specifica con contestuale riduzione del premio per l'assicurato.

- 2. **In presenza di clausole che prevedono il risarcimento del danno in forma specifica, nel contratto deve essere espressamente indicata la percentuale di sconto applicata.**

Indennizzo diretto da rivedere 23/3/06 Italia Oggi

- **Secondo la Cna, il risarcimento diretto farà venire meno, nei fatti, la libertà del consumatore di scegliere il proprio carrozziere di fiducia, andando così ad alterare il delicato rapporto tra l'automobilista danneggiato, il riparatore auto e la compagnia di assicurazione. Il rischio è, insomma, la creazione di un vero e proprio cartello tra le compagnie di assicurazione che potranno decidere con quali carrozzerie vorranno avere rapporti, escludendo le altre. Non solo. Secondo Cna, a rischio è anche la qualità delle riparazioni effettuate.**

Conseguenze

SAI - Auto presto e bene

■ Unipol Arval

Risultato:

**Tendenza a trasformare il carrozziere
in prestatore d'opera**

Conseguenze

Vedere
l'esempio
francese.....



Il regolamento attuativo

La volpe a guardia del pollaio

Art. 9

Assistenza tecnica e informativa ai danneggiati

- 1 - L'impresa, **nell'adempimento degli obblighi contrattuali di correttezza e buona fede, fornisce al danneggiato ogni assistenza informativa e tecnica utile per consentire la migliore prestazione del servizio e la piena realizzazione del diritto al risarcimento del danno. Tali obblighi comprendono, in particolare, oltre a quanto stabilito espressamente dal contratto, il supporto tecnico nella compilazione della richiesta di risarcimento, anche al fini della quantificazione dei danni alle cose e ai veicoli, il suo controllo e l'eventuale integrazione, l'illustrazione e la precisazione dei criteri di responsabilità di cui all'allegato a).**
- Nel caso in cui la somma offerta dall'impresa di assicurazione sia accettata dal danneggiato, **sugli importi corrisposti non sono dovuti compensi per la consulenza o assistenza professionale di cui sisia avvalso il danneggiato diversa da quella medico-legale per i danni alla persona.**

La corte costituzionale. Il risarcimento diretto è facoltativo

SENTENZA N. 180 - ANNO 2009

- Sulla base del significato proprio delle parole, secondo la loro connessione (art. 12 disposizioni sulla legge in generale), l'azione diretta contro il proprio assicuratore è configurabile come una facoltà, e quindi un'alternativa all'azione tradizionale per far valere la responsabilità dell'autore del danno.

**Le compagnie hanno emanato una circolare e il governo ha già provato ad apportare emendamenti tesi a confermare l'obbligatorietà della procedura.
ALLA FACCIÀ DELLA CORTE COSTITUZIONALE!!**

Una bella schifezza

**Con l'indennizzo diretto le
compagnie vogliono:
- pagare i sinistri come
vogliono,
- quanto vogliono,
- quando vogliono,
- con tabelle per il danno alla
persona fatte da loro,
- diventando "grandi
carrozzeri",
e, addirittura,
- patrocinatori
"autoreferenziali**

CI STANNO RIUSCENDO!!!!!!

**Il Governo (ambo le parti)
non ha mai convocato gli
operatori del settore per
discutere di RC Auto ma
solo ANIA, ISVAP e
CNCU.
I RISULTATI SONO
SOTTO GLI OCCHI DI
TUTTI**

Proposte

Proposte

- **Adottare, come riferimento minimo per il valore economico del risarcimento del danno alla persona, le nuove tabelle del Tribunale di Milano, le più utilizzate in Italia.**
- **Abolire il risarcimento in forma specifica**
- **Aggiornare in melius le risicate tabelle medico legali per le lesioni cosiddette lievi**
- **Agenzia antifrode**